

Il Cannocchiale

Istituto Omnicomprendivo Castelforte (LT)



NOTIZIE DALL'ISTITUTO

Nelle stanze del Presidente

di Giulia Forte e Vincenzo Testa, IA

Visitare il Quirinale è stata un'esperienza molto bella perché, oltre alla visita vera e propria, abbiamo avuto l'occasione di trascorrere una giornata con i nostri compagni di classe. Siamo partiti dalla stazione di Minturno, prendendo il treno diretto per Roma termini e durante il viaggio, durato più di un'ora, abbiamo chiacchierato tra di noi. Dopo aver pranzato, abbiamo visitato il Colosseo, la Fontana di Trevi e il Panteon. Ma sicuramente, quello che ricorderemo è la visita al palazzo del Quirinale, dove risiede il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Per noi studenti, ma anche per le persone comuni, non è una cosa che capita tutti i giorni. Abbiamo capito subito che si trattava di un luogo importante poiché all'ingresso erano schierate

diverse forze dell'ordine: erano presenti, infatti, carabinieri e poliziotti. Prima di entrare, il personale addetto alla sicurezza, ha controllato i

nostri documenti e, con il metal detector, verificato il possesso di oggetti vietati. Il Quirinale è un edificio molto ampio, uno dei palazzi più



grandi del mondo. Si trova su uno dei sette colli di Roma ed è un luogo di rappresentanza dove si svolgono le cerimonie ufficiali più importanti. È ricco di storia, con giardini molto estesi e ben curati. Durante l'intera visita siamo stati accompagnati da una guida turistica che ci ha illustrato e spiegato le caratteristiche delle varie stanze in cui siamo entrati. Ci ha colpito particolarmente la Sala dei papi, che ospita opere d'arte legate alla storia dei papi. Il palazzo, infatti, prima di diventare sede del re d'Italia e poi del Presidente della Repubblica, è stato per oltre tre secoli, la residenza estiva dei papi. Nella sala, invece, dedicata ai Presidenti della Repubblica sono esposte le fotografie di tutti i presidenti da Enrico De Nicola a Sergio Mattarella.

La sala più grande è quella dei Corazzieri, famosa per l'architettura monumentale e un'illuminazione molto particolare per valorizzare gli affreschi e il soffitto. Questa sala è uno dei saloni di rappresentanza del palazzo,

possibilità di visitare lo studio del Presidente. La guida, ci ha spiegato che si tratta di un luogo caratterizzato da arredi classici e opere d'arte, da cui il Presidente si collega per le dirette televisive come il messaggio di fine anno. L'emozione più forte è stata vedere passare il Presidente Sergio Mattarella mentre era impegnato con altre persone. Insomma, una giornata intensa il cui ricordo rimarrà tra le esperienze che difficilmente dimenticheremo.

Oltre la Rete: La Nostra Sfida al Cyberbullismo

della classe IVB

Dalla visione del documentario "Senza Rete" alla creazione di nuove narrazioni: la nostra classe trasforma la riflessione in responsabilità digitale. Tutto è iniziato nel buio della nostra aula, con le luci spente e gli occhi fissi sullo schermo. Guardare il documentario "Senza Rete" non è stata solo una lezione diversa dal solito; è stata un'esperienza immersiva che ha abbassato le nostre difese. Abbiamo compreso che il cyberbullismo non è un

camerette. Dopo la visione, ci siamo messi al lavoro. Abbiamo analizzato cosa trasforma un semplice scherzo in violenza e abbiamo dato un nome ai ruoli che troppo spesso restano nell'ombra: il bullo, la vittima e lo spettatore. Proprio lo spettatore è la figura chiave: colui che, con un semplice "like" o restando in silenzio, può alimentare o fermare una catena di sofferenza. Un passaggio cruciale è stato l'utilizzo dell'analisi dei casi studio, configuratisi come uno strumento didattico per l'analisi di situazioni concrete, permettendoci di attivare processi di riflessione critica e di problem solving. In questa fase, non siamo stati meri fruitori passivi, ma soggetti attivi capaci di applicare scenari teorici alla pratica. L'aspetto più innovativo del progetto è coinciso con la creazione di una narrazione digitale. Per la sua realizzazione, abbiamo utilizzato l'Intelligenza Artificiale nel modo corretto, impiegandola come strumento di visual storytelling per dare un volto e una sequenza narrativa alle dinamiche analizzate in classe. Non è solo un prodotto grafico, ma una sintesi etica: abbiamo programmato l'IA per rappresentare non solo il conflitto, ma soprattutto le strategie di contrasto, trasformando la riflessione astratta in un modello comportamentale positivo e visibile. La pubblicazione su questo spazio editoriale rappresenta la fase finale di restituzione pubblica, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza e responsabilità digitale in tutta la comunità scolastica. La consapevolezza digitale inizia da ognuno di noi.



utilizzata dal Presidente della Repubblica per le cerimonie solenni. Non abbiamo avuto la

capitolo di un libro di testo, ma una realtà che ferisce persone vere, spesso nel silenzio delle loro



CULTURA E SOCIETÀ

Curiosità giuridiche sportive

di Alice La Valle ed Elisa Circio, IVA

Gli studenti della sezione A dell'istituto Tallini studiamo anche il diritto sportivo. L'ordinamento giuridico sportivo è riconosciuto nella sua autonomia dal diritto italiano.

Il fenomeno sportivo, infatti, si è sviluppato notevolmente negli ultimi anni da richiedere, da parte del legislatore, l'emanazione di norme giuridiche specifiche per lo sport. L'ordinamento giuridico sportivo presenta due caratteristiche fondamentali: l'autonomia e il vincolo di giustizia. Il concetto di autonomia indica che il legislatore prevede in materia di sport l'applicazione delle norme dell'ordinamento giuridico. Ma l'autonomia dell'ordinamento sportivo trova soprattutto applicazione nel vincolo di giustizia. Questo principio indica che, in materia di controversie sportive, tutti gli interessati devono rivolgersi esclusivamente agli organi di giustizia sportiva. I soggetti



dell'ordinamento sportivo possono essere divisi in due categorie: le persone fisiche e gli enti associativi. Tra gli enti associativi ci piace ricordare il Comitato olimpico nazionale (Coni). Si tratta di un ente pubblico il cui compito è quello di promuovere lo sport a livello nazionale, preparando anche gli atleti per le olimpiadi e le altre manifestazioni sportive. Promuove, inoltre, l'adozione di misure di prevenzione e repressione delle sostanze che alterano le normali prestazioni fisiche degli atleti. Il Coni si occupa, inoltre, di sostenere tutte le iniziative contro ogni forma di discriminazione nello sport. L'anno scorso abbiamo avuto la possibilità di visitare la struttura che ha sede a Formia. Abbiamo trascorso una giornata all'insegna dello sport, consumando anche il pasto nella mensa della

struttura. Tra i tanti sportivi che hanno avuto l'opportunità di allenarsi a Formia, ricordiamo Pietro Mennea e Gianmarco Tamberi. Pietro Mennea, soprannominato la Freccia del Sud, ha segnato la storia dell'atletica leggera con una carriera leggendaria. Le persone fisiche, invece, comprendono oltre agli atleti, i tecnici sportivi e gli ufficiali di gara. Gli atleti, attraverso il tesseramento, entrano a far parte di una specifica federazione. Devono riconoscere e rispettare le norme dell'ordinamento sportivo e agire secondo lealtà. Gli sportivi professionisti, cioè coloro che esercitano l'attività sportiva a titolo oneroso e con carattere di continuità è previsto un vero e proprio rapporto di lavoro. È riconosciuta la tutela sanitaria attraverso l'accertamento obbligatorio con visite mediche specifiche e la tutela previdenziale, cioè l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e le malattie.



San Valentino

di Giorgia Anfora, IIIA

San Valentino si festeggia il 14 febbraio ed è la giornata dedicata all'amore. Il nome della festività deriva da quello del santo, un vescovo vissuto nel III secolo che, secondo la tradizione, celebrava matrimoni segreti tra giovani coppie, nonostante i divieti imposti dall'imperatore romano

Claudio III.

Il vescovo Valentino morì il 14 febbraio ed è appunto per questo che la festa degli innamorati si festeggia proprio in questo giorno. Oggi San Valentino è

festeggiato in molti paesi del mondo, ed è diventata un'occasione importante per esprimere i propri sentimenti. Le coppie si scambiano regali, lettere romantiche, cioccolatini e fiori, in particolare le rose rosse proprio perché il loro colore è associato all'amore. È diventata ormai una tradizione organizzare cene romantiche, spesso a lume di candela, oppure trascorrere del tempo insieme facendo qualcosa di speciale, come una passeggiata o preparando una piccola sorpresa. L'importanza di questa festa è tale che diversi paesi organizzano celebrazioni e tradizioni specifiche che ne definiscono l'identità locale. Ad esempio: in Giappone sono le donne a

fare il regalo agli uomini, che un mese dopo, il 14 marzo, gli uomini ricambiano il gesto. In Danimarca, invece, sopravvive la simpatica tradizione dei *Gaekkebrev*: divertenti biglietti anonimi che contengono rime scherzose o poesie d'amore. Il mittente firma il messaggio con dei puntini al posto del nome; se il destinatario riesce a indovinare chi lo ha inviato,



riceve in premio un uovo di Pasqua. In Brasile, ad esempio, non si festeggia il 14 febbraio: la ricorrenza dedicata agli innamorati è il 12 giugno, il *Dia dos Namorados*, celebrato alla vigilia di Sant'Antonio, protettore dei matrimoni. Anche se San Valentino è tradizionalmente la festa degli innamorati, oggi non si festeggia più solo tra coppie. Sempre più persone scelgono di viverlo come un momento per celebrare l'affetto in tutte le sue forme, compresa l'amicizia. In paesi come la Finlandia, ad esempio, il 14 febbraio è conosciuto proprio come "Festa dell'Amicizia" in cui gli amici si scambiano messaggi e piccoli regali. Anche in altri luoghi sta prendendo piede l'idea di

trascorrere la giornata con le proprie amiche/i, organizzando una cena, una serata film o semplicemente un momento insieme per ricordarsi quanto sia importante volersi bene. In fondo, San Valentino è una festa dell'amore e l'amore non è solo quello romantico: è anche complicità, sostegno e affetto tra amiche o amici che si scelgono ogni giorno. In conclusione, non si tratta soltanto di una ricorrenza commerciale o una festa per le coppie, ma di un'occasione speciale per ricordare quanto sia importante l'amore in tutte le sue forme. Che si tratti di un partner, di un'amica/o o di una persona cara, il 14 febbraio diventa un momento per dimostrare affetto, gratitudine e attenzione. Al di là dei regali e delle tradizioni, ciò che conta davvero è il significato profondo della giornata: celebrare i legami che rendono la nostra vita più bella e significativa.

Una storia condivisa

della redazione

Il Carnevale Campagnolo è una storica manifestazione che si svolge nel comune di Santi Cosma e Damiano (Latina), considerata una delle più suggestive del Lazio per la sua forte identità popolare e la qualità dei suoi carri. La manifestazione ha superato le 40 edizioni, diventando il simbolo del patrimonio storico e culturale dell'intera comunità. Inoltre, è stato ufficialmente riconosciuto come "Carnevale Storico" dal Ministero della Cultura per la capacità di preservare le



tradizioni locali. Il nome "Campagnolo" richiama le radici agricole del territorio; storicamente rappresentava l'ultimo momento di svago e abbondanza prima del periodo di sobrietà della Quaresima. Il cuore dell'evento è la sfilata dei carri, che richiede mesi di preparazione (solitamente da settembre/ottobre fino a febbraio) nei capannoni del paese. Il cuore dell'evento è rappresentato dai carri allegorici, realizzati con tecniche professionali dai maestri cartapestai "sancosimesi". Questi artigiani lavorano mesi alla creazione di imponenti opere d'arte mobili, spesso ispirate a temi di attualità, politica mondiale o favole classiche come Peter Pan. La sfilata attraversa, come tradizione vuole, il centro di Santi Cosma e Damiano, con tappe significative in Via Usente e raduni presso Piazza Campomaggiore. L'evento è coordinato dall'associazione del Carnevale Campagnolo, che gestisce la partecipazione dei vari gruppi e la

realizzazione dei bozzetti ufficiali per ogni edizione.

Un' Esplosione di Colori: Il Carnevale Campagnolo 2026

di Laura Mendico e Maria Borrelli, IIIB

Anche quest'anno siamo giunti al termine di quello che per molte persone è il periodo più bello dell'anno...

Il Carnevale Campagnolo 2026 di Santi Cosma e Damiano non è stato soltanto una sfilata di carri allegorici, ma un racconto collettivo fatto di mani sporche di colla, notti passate nei capannoni, risate, discussioni, sacrifici e sogni colorati che hanno preso forma.

Per i carristi questa edizione ha rappresentato molto di più di una competizione. Ogni struttura montata, ogni dettaglio rifinito all'ultimo minuto, ogni prova coreografica, è stata un atto d'amore verso il paese.

Nei loro occhi, durante la sfilata, si leggeva la tensione di chi affida mesi di lavoro a pochi minuti di giudizio. Ma si leggeva anche l'orgoglio di

vedere il proprio carro avanzare tra applausi e musica.

Per le persone lungo le strade il carnevale è stato stupore, è stato il bambino che indica un personaggio "gigante", l'anziano che ritrova tradizioni di un tempo, famiglie che si fermano a scattare foto.

È stato il momento in cui il paese si ferma e si riconosce in una grande festa.

E poi arrivano le classifiche. Attese, commentate, discusse. Perché il carnevale è anche questo: passione che vibra fino all'ultimo secondo. Riportiamo la classifica:

- 1° Contrada Vigne
"Habemus Pacem"
- 2° Contrada Grunuovo
Creativa
"La Strada Dell'uguaglianza"
- 3° Contrada San Lorenzo
"Indietro Tutta"
- 4° Contrada I Ribelli
"Sogna Bambino Sogna"
- 5° Contrada Grunuovo
"Social-Izziamo"
- 6° Contrada Cerri Ceracoli
"Oltre Il Bosco Delle Apparenze"
- 7° Contrada Perusi
"La Corsa Al Disastro Globale"
- 8°: Contrada Pilone Parchetto
"Il Mostro Siamo Noi"

FUORI CONCORSO

Contrada i Ragazzi Di Fontana
"Looney Tunes"

Contrada Fontana Simonelli
"Il Trionfo Della Rinascita"



I BORGHI DELLA LETTURA

di Valeria Franchini e Nadia Mastrillo, VB

Il turismo culturale non salverà il mondo, ma di certo potrà dare un grande aiuto ai piccoli borghi della nostra Italia. I borghi della lettura nascono in Molise, un territorio che profuma di tradizione. In questa terra, segnata fortemente da emigrazione e piccoli paesi arroccati sulle montagne, si fa spazio un'idea originale nata dall'iniziativa di due giovani giornalisti: "I borghi della lettura". Nei borghi che hanno aderito al progetto, vengono organizzati eventi di vario



genere e visite guidate. Imprenditori e amministrazioni comunali hanno iniziato a sostenere il progetto. C'è chi ha creato biblioteche all'aperto, chi ha riammodernato piazzette per metterle a disposizione degli amanti della buona lettura. Visitare un piccolo borgo non significa semplicemente assistere a un evento culturale

o ammirare un grazioso castello, ma anche e soprattutto scoprire interessanti tradizioni artigianali, gustare specialità gastronomiche e interagire con chi abita questi luoghi. I borghi della lettura danno esattamente queste risposte. Il turismo culturale può rappresentare uno strumento per migliorare le nostre aree urbane e la stessa competitività delle imprese, contrastando il degrado sociale. La domanda di turismo culturale, se adeguatamente stimolata, crea un potente indotto capace di coinvolgere diversi attori sul territorio.



SPAZIO ALL'ECONOMIA

SLOPE, Il Software Gestionale Per Hotel

di Samantha Scarpellino, VB



Slope è un software gestionale tutto in uno per hotel indipendenti, strutture con ristorante e gruppi alberghieri. Permette di gestire, in modo semplice, tutti i reparti dell'hotel da un'unica piattaforma. Slope nasce dall'esperienza diretta nel costruire sistemi software scalabili per aziende della Silicon Valley. Dopo anni a sviluppare infrastrutture enterprise per il mercato americano, è stato riconosciuto un gap critico: il mercato italiano dell'ospitalità meritava tecnologia di livello



globale, progettata specificamente per le sue esigenze. Il cuore del sistema consente la gestione delle prenotazioni, check-in e check-out, pagamenti, tariffe, tassa di soggiorno, ISTAT e comunicazioni con la Polizia di Stato oltre alle prenotazioni di

gruppo. Interessante è "Ospitalità 4.0 by Slope" il primo podcast di formazione interamente dedicato al mondo dell'ospitalità. Gli argomenti ed i temi affrontati nelle puntate del podcast sono applicabili a qualsiasi struttura ricettiva: da grandi hotel ma anche a strutture più piccole come B&B, appartamenti ed agriturismi. Lo scopo è quello di fornire consigli, spunti e suggerimenti che possano aiutare ad automatizzare e a velocizzare i diversi task in struttura.

Il Ruolo del Business Plan nella crescita sostenibile dell'impresa

di Giulia Saltarelli, Nadia Mastrillo, Franchini Valeria, VB

Il business plan è un documento strategico che delinea gli obiettivi di un'azienda, le strategie per raggiungerli e le proiezioni finanziarie. Nel panorama aziendale contemporaneo, caratterizzato da rapidi cambiamenti e crescente consapevolezza ambientale e sociale, il business plan assume un ruolo cruciale come strumento guida per la crescita sostenibile delle imprese, un approccio allo sviluppo aziendale che va oltre la mera espansione economica. Si basa su tre pilastri fondamentali: sostenibilità economica, ambientale e sociale. L'obiettivo del modello di crescita mira a creare valore duraturo per l'azienda e per tutti i suoi

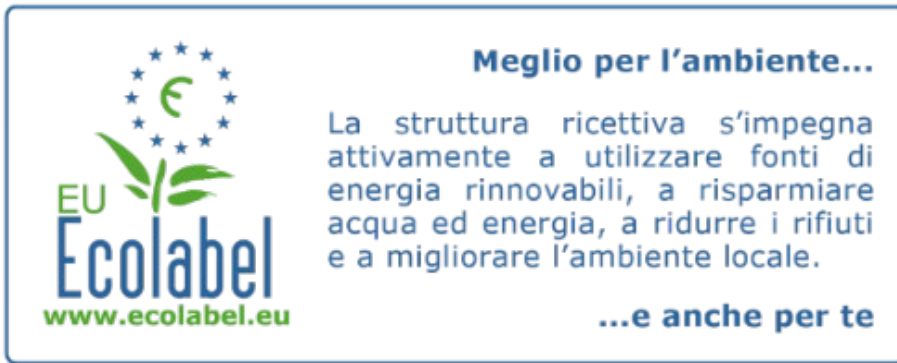
stakeholder, inclusi dipendenti, clienti, fornitori e la comunità in generale. Un business plan orientato alla sostenibilità deve integrare considerazioni di lungo termine e principi di responsabilità in ogni sua componente adattando le componenti chiave in un'ottica di sostenibilità. L'implementazione efficace del business plan è cruciale per tradurre la visione di crescita sostenibile in realtà tangibile. Questo processo richiede un approccio sistematico e un impegno costante da parte di tutta l'organizzazione.



Cos'è un "Eco hotel sostenibile" e perché è sempre più richiesto?

di Samantha Scarpellino, Greta Leonardi, VB

Il settore turistico gioca un ruolo fondamentale in tutto il mondo. L'Eco hotel, noto anche come hotel sostenibile o albergo ecosostenibile, è una struttura ricettiva che integra pratiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in tutte le sue operazioni. Concretamente,



un hotel sostenibile si impegna a ridurre il consumo di risorse naturali (acqua ed energia), a minimizzare la produzione di rifiuti attraverso riciclo e riuso, a utilizzare fonti di energia rinnovabile, a preferire prodotti locali e biologici (spesso definendosi anche hotel bio) e a promuovere la conservazione della biodiversità. Implica anche un'attenzione al benessere dei lavoratori e un contributo positivo all'economia locale, per esempio, attraverso l'assunzione di personale del posto o la collaborazione con artigiani e produttori locali. Molti alberghi hanno puntato su una parziale o completa sostituzione dei complementi di arredo, optando per soluzioni come l'antiquariato, per ridurre gli sprechi o scegliendo materiali ecosostenibili come, ad esempio, legno, bambù e altri materiali ecologici che sono totalmente riciclabili. Ottenere una "certificazione ambientale" è un modo per attestare ufficialmente l'impegno, il lavoro, la

pianificazione e la realizzazione del proprio hotel sostenibile.

Le imprese Italiane più sostenibili

di Andrea Ciuffo, VB

Il 15 maggio del 2022 è caduto l'Overshoot Day per l'Italia, il giorno cioè in cui il nostro Paese ha "virtualmente esaurito le risorse" che la Terra le ha messo a disposizione, così ad andare in debito. Ogni anno che passa, questo giorno cade

sempre prima, segno che ancora molto c'è da fare per provare a salvare il nostro Pianeta. Molte aziende italiane concordano ormai sull'urgenza di una svolta sostenibile. Vedremo come queste realtà siano state censite e incluse nella lista 'Leader della Sostenibilità', un'indagine condotta dal Sole 24 Ore in collaborazione con la società di analisi Statista. Il censimento ha rilevato un punteggio medio di 75,7 punti, un risultato che supera ampiamente la sufficienza e conferma l'eccellenza delle imprese italiane. Queste si sono posizionate tra le migliori in Europa per quanto riguarda i tre pilastri degli indicatori ESG: Environmental (tutela dell'ambiente), Social (gestione delle persone e del territorio) e Governance (trasparenza e correttezza economica). La ricerca è stata condotta su un campione di 1500 imprese attive in Italia, con il maggior fatturato nel nostro Paese o quotate in Borsa. Sono molte le aziende attive nel nostro Paese che hanno a cuore il tema ambientale, con una forte strategia di sostenibilità.



SPORT

L'inaugurazione del Campo sportivo: una festa per tutti

della redazione

Un evento che ci ha visti tutti partecipi è stato l'inaugurazione del nuovo campo sportivo comunale di Castelforte. La cerimonia è iniziata presso la palestra del nostro istituto ed ha visto la partecipazione, oltre che del nostro dirigente Amato Polidoro, anche del sindaco di Castelforte Angelo Felice Pompeo, il consigliere regionale del Lazio Cosmo Amitrano e l'assessore regionale allo sport Angela Palazzo. Importante, il momento in cui, il Sindaco di Castelforte, durante il suo intervento, ha espresso profonda emozione per la consegna di un'opera attesa da anni, definendola un "presidio di socialità e di salute". L'intervento di rigenerazione ha trasformato l'impianto in

un'eccellenza tecnologica, grazie a un manto in erba sintetica di ultima generazione e al completo ammodernamento degli spogliatoi. Inoltre, il sindaco ha sottolineato che lo sport rappresenta la più alta scuola di vita, in quanto promotore di valori fondamentali quali il rispetto, lo spirito di sacrificio e la solidarietà. E rivolgendosi ai giovani ha detto: "lo spazio che abbiamo creato è vostro. Abbiatene cura, vivetelo con passione e sentitevi parte di una comunità che crede fermamente nel vostro benessere". Conclusa la prima parte della cerimonia, abbiamo raggiunto a piedi il campo sportivo, dove dopo la benedizione solenne di Don Fabio e il tradizionale taglio del nastro, la mattinata è proseguita con l'esibizione dell'ASD SEMA Sport Scuola Danza "Respiro". Performance molto apprezzata dai presenti, alla quale hanno partecipato alcuni alunni della IIIB e IA.

In seguito il Sindaco è stato omaggiato con una targa augurale, consegnata dall'ASD Santi Cosma e Damiano. Terminati gli appuntamenti ufficiali siamo entrati nel campo e calpestato il meraviglioso manto sintetico. C'erano diversi palloni da calcio a disposizione ed è stato naturale e spontaneo iniziare a giocare tutti insieme. Il nuovo campo sportivo ci restituisce uno spazio importante dove poter crescere come giocatori e persone, nel segno dei valori dello sport.

L'evento si è concluso con un quadrangolare amichevole tra le "vecchie glorie" di Castelforte e una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Una sfida che ha unito memoria storica e voglia di guardare avanti, nel segno dello sport e dell'identità nazionale".



Tallini di Castelforte: è Smash Vincente!

della redazione

Non è solo una questione di dritto e rovescio, ma di crescita, inclusione e puro entusiasmo. Gli alunni dell'istituto tecnico hanno partecipato, per il secondo anno di fila al progetto nazionale **"Racchette in Classe"**. Questo progetto rappresenta una delle iniziative più ambiziose per promuovere lo sport nelle scuole italiane. Sotto il cielo del basso Lazio, le mura scolastiche hanno lasciato spazio al rettangolo di gioco: grazie al protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e la Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), l'ora di educazione fisica è diventata un vero e proprio laboratorio di talenti. L'iniziativa non si limita al tennis, ma abbraccia



una serie di discipline praticate con la racchetta — tra cui **padel, beach tennis, tennistavolo e pickleball** — portando tecnici federali qualificati direttamente nelle palestre degli istituti. Dalle prime settimane di marzo 2026, gli studenti hanno impugnato le racchette non solo per colpire una pallina, ma per appassionarsi ad uno sport tutto da scoprire.

"Un'esperienza che unisce benessere e gioco di squadra", commenta la docente di discipline sportive Francesca Pirolozzi, tra un set e l'altro. Con il supporto tecnico di esperti come il maestro Aliberti, il progetto non si ferma alla tecnica: è una lezione di vita dove il fair play conta quanto un ace.

L'Istituto Tallini dimostra con i fatti che quando la scuola decide di scendere in campo, superando i confini dell'aula tradizionale, la vittoria più significativa non si misura nel punteggio finale, ma nella capacità di rendere ogni singolo studente il vero protagonista del gioco. Vedere i ragazzi con la racchetta in mano e un sorriso autentico sul volto è la prova tangibile di come lo sport possa trasformarsi in un potente strumento di crescita e felicità condivisa.





Il Cannocchiale è un progetto editoriale dell'Istituto Tecnico Economico "Bruno Tallini" di Castelforte (LT), periodico a tiratura trimestrale scritto dagli studenti, sotto la supervisione del responsabile di progetto.

Responsabile del progetto e caporedattore: Prof.ssa Marianna Manetta

Responsabile pubblicazione online sul sito dell'istituto: Prof.ssa Paola Romano

Redattori (in ordine alfabetico):

- Borrelli Maria
- Franchini Valeria
- Mastrillo Nadia
- Forte Giulia
- Giorgia Anfora
- La classe IVB
- Testa Vincenzo
- Mendico Laura
- Ciufò Andrea
- Samantha Scarpellino
- Greta Leonardi
- Alice La Valle
- Elisa Circio
- Giulia Saltarelli

○